

L'analisi del Centro Geofisico: un altro anno molto caldo a Varese

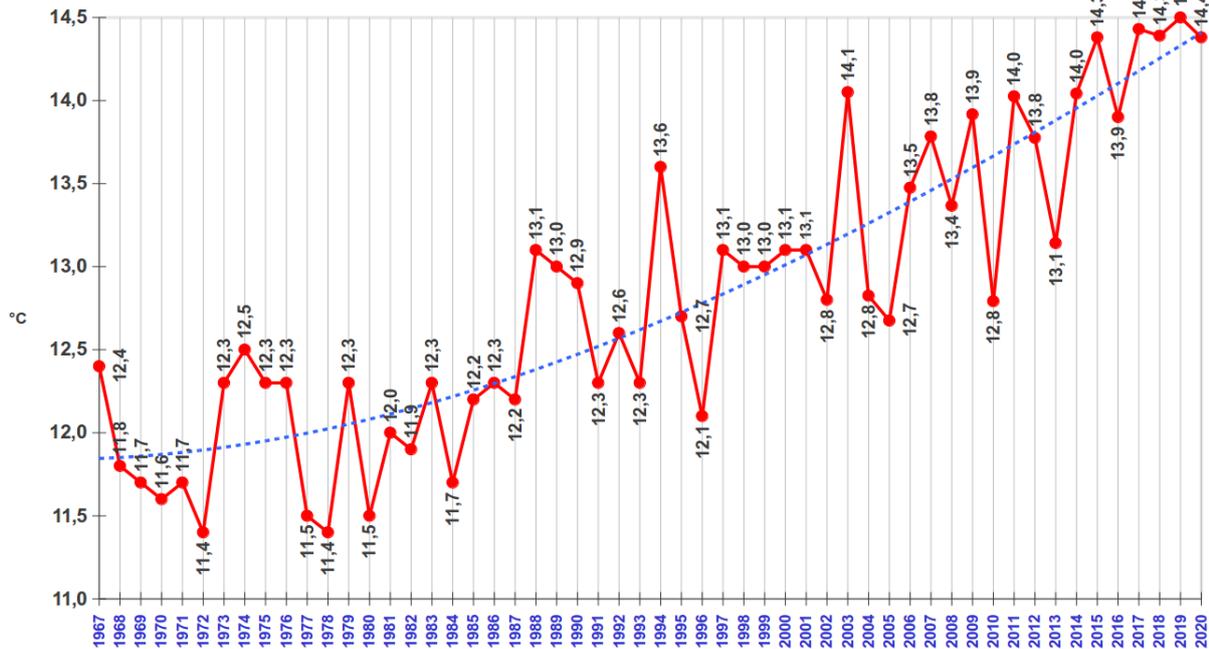
Pubblicato: Martedì 29 Dicembre 2020



Da più di mezzo secolo, **la prima volta accadde nel 1967** grazie all'opera del professor Salvatore Furia, il **Centro Geofisico Prealpino** raccoglie e registra i dati climatici di Varese: un lavoro meticoloso che al termine di ogni anno meteorologico consente di stilare un **rendiconto preciso e dettagliato** di quanto è accaduto.

La **relazione riguardante il 2020** (l'anno meteorologico si è aperto il 1° dicembre 2019 ed è terminato il 30 novembre scorso) è stata quindi consegnata in questi giorni e firmata da **Paolo Valisa**, responsabile dei previsori meteo dell'Osservatorio Schiaparelli del Campo dei Fiori. L'analisi consente anzitutto di indicare il 2020 come il **quinto anno più caldo misurato a Varese**: la temperatura media è stata di **14,33 gradi centigradi**, valore molto vicino a quello dell'anno record che è stato il 2019 con 14,5° C. Sul medio termine, la temperatura registrata è stata di **1,4°C superiore alla media del trentennio** che va dal 1981 al 2010.

Provincia di Varese - Centro Geofisico Prealpino
 STAZIONE DI VARESE m 410 s.l.m.
 TEMPERATURA MEDIA ANNO METEOROLOGICO PERIODO 1967-2020 E LINEA DI TENDENZA



INVERNO “ROSSO” – L’anno appena trascorso – scrive il Centro Geofisico – ha fatto registrare notevoli anomalie positive di temperatura in tutti i mesi dell’anno con la sola eccezione di marzo e ottobre. Basti pensare che le **temperature invernali sono state oltre la media** con 0°C anche a 3000 m in gennaio; **febbraio a Varese e? stato il piu? caldo di sempre** (3,5°C oltre le medie con massime che hanno toccato 21°C e – nota floreale – mimose fiorite per San Valentino). Per via di queste annotazioni, **l’inverno risulta il secondo piu? caldo** con temperatura media di 6°C: solo il 2006-07 era stato superiore con una media di 6,3°C. La massima piu? bassa dell’inverno 2019/2020 e? stata di 3,0°C (12 dicembre 2019 e 3 marzo 2020) mentre la minima piu? bassa e? stata di solo -2,5°C, raggiunta il 22 gennaio e il 6 dicembre 2019. Più fresco invece il mese di **marzo** che è stato nella media con l’unica nevicata di rilievo al Campo dei Fiori quando si sono posati **27 centimetri di coltre bianca**.

PRIMAVERA TIEPIDA – Anche i dati primaverili sono superiori alla media ma la stagione è stata **“solo” la settima tra le più calde: aprile** ha superato la media di 2,7°C ma ha anche sfiorato il record storico di temperatura minima il giorno 2 quando il termometro è sceso a **-1,9°C** a Varese. **Maggio**, come aprile, è stato il quinto più caldo di sempre con piogge nella media e con il primo temporale arrivato il giorno 14, molto in ritardo rispetto al solito.

ESTATE PRECOCE – Preceduta da alcuni violenti temporali e nubifragi (con le esondazioni di Boesio e Margorabbia), **l’estate è divenuta presto molto calda**: nella terza decade di **giugno** ci sono state ben 8 giornate con oltre 30°C. Calura meno marcata a luglio (mese di un solo grado sopra alla media) quando però sono stati protagonisti alcuni forti temporali con allagamenti e grandinate record il giorno 24. **A cavallo di luglio e agosto ecco la settimana più calda** con una media delle massime di 32,8°C, la dodicesima di sempre in questa classifica. Il **1° agosto il picco: 35,4°C**, dato comunque lontano dal record assoluti del 27 giugno 2019 quando ci furono 36,8°C. In generale quella del 2020 è stata la **nona estate più calda** con temperature di 1,4°C oltre la norma e 39 giorni al di sopra dei 30°C (contro i 50 del 2019 e il 58 – record – del 2017).

AUTUNNO E TEMPESTE – L’estate a Varese si e? prolungata nelle prime due decadi di **settembre** (sesto piu? caldo e **seconda decade piu? calda** di sempre) prima di un **brusco calo** delle temperature a fine mese che porta maltempo e violenti temporali, frane e allagamenti tra il 24 e 25, giorni degli **ingenti danni a Luvinata con una vittima**. In questo quadro spicca poi il mese di **ottobre, più fresco della media** (cosa che non accadeva da dieci anni) e con piogge abbondanti; un mese che ha visto anche

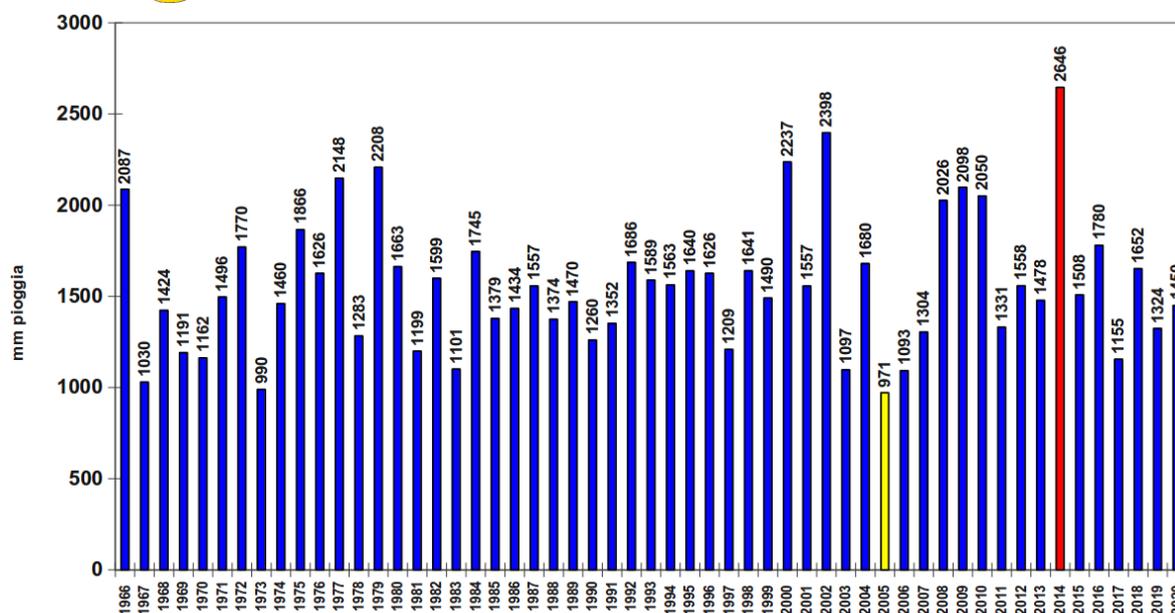
una **tempesta di scirocco** che ha provocato l'abbattimento di centinaia di alberi sia sul Campo dei Fiori sia nella zona di Vararo oltre alla **piene del Verbano** fino a 195,80 metri sul livello del mare (esondazioni però limitate). L'anno meteorologico si è quindi concluso con un **novembre insolito** a causa dell'anticiclone africano o atlantico: mese asciutto e mite, il sesto più caldo di sempre con una temperatura oltre la norma di 1,8°C. La stagione, nel complesso, **non è stata lontana dalle medie** ma il valore è risultato una compensazione di eccessi opposti.

MONDO SEMPRE CALDO – Va ricordato che su scala globale, **l'emisfero settentrionale** della Terra ha avuto **la sua estate più calda** mai registrata in 141 anni, superando quelle del 2019 e del 2016. Per il mondo nel suo insieme è stata la terza stagione estiva più calda. Quanto al solo mese di agosto, è stato il secondo più caldo mai registrato sul nostro pianeta dal 1900. Anche **febbraio e aprile, a scala globale, sono stati i mesi più caldi di sempre**. A scala globale il 2020 sarà probabilmente il secondo più caldo dopo il 2016.



Provincia di Varese - Centro Geofisico Prealpino
STAZIONE METEOROLOGICA di Varese (m 410 s.l.m.)
PRECIPITAZIONI ANNUALI TOTALI DEL PERIODO 1966-2020 - 55 anni

PROVINCIA
di VARESE



PIOGGE E TEMPORALI NELLA MEDIA – Nei dodici mesi le **piogge totali** sono state di **poco inferiori alla media**: 1450,1 mm contro 1558,3 mm (il 93%); dato assai lontano quindi dal 2005, l'anno più secco con appena 968 mm di pioggia. Il 2014 resta invece l'anno più piovoso con 2646 mm. Nel 2020 sono risultati **scarsi i mesi di gennaio e febbraio** (5 e 2,4 mm) oltre a **novembre** (4,2); particolarmente **abbondanti invece giugno e ottobre**, entrambi con 227 mm. Il giorno più piovoso è il 2 ottobre con 100,6 mm; nove le giornate al di sopra dei 50 mm.

I **temporali** presso la stazione di Varese **sono stati 29**, esattamente nella media (record di 48 del 1992). C'è stata però una particolare frequenza di eventi intensi e con danni.

«Benché vi siano grandi fluttuazioni tra la pioggia totale da un anno all'altro – si legge nella relazione del Centro Geofisico – **non sembra emergere** dall'analisi statistica **una tendenza all'aumento o diminuzione dell'apporto idrico** sul lungo periodo in questi ultimi 55 anni mentre si constata una lieve tendenza alla diminuzione dei giorni piovosi nella stagione invernale (passati da 20 a 17 dagli anni '60 ad oggi). Quest'anno è stato particolarmente prolungato il periodo di siccità invernale (dal 23 dicembre 2019 al 1 marzo 2020) e che si è puntualmente verificato in tutti gli inverni dal 1998 in poi (con le sole eccezioni del 2009, 2010, 2013 e 2018).

E LA NEVE? – Lo scorso inverno ha fatto registrare neve abbondante in montagna a dicembre, però solo oltre i 1.500/1.800 metri di altitudine. A Varese il totale della neve è solo di **5,5 centimetri** (5 cm il 13 dicembre 2019 e 0.5 cm il giorno precedente), ben al di sotto della media di 46 cm del periodo

(1967-2019).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it